

REGIONALI: A TERAMO INAUGURATO COMITATO ELETTORALE QUARESIMALE, "AVANTI NEL SEGNO DELLA CONTINUITA'"

14 Gennaio 2024



TERAMO – “Nel segno della continuità, per portare avanti i tantissimi progetti avviati in questa prima legislatura del presidente Marco Marsilio, progetti che hanno visto cambiare le politiche nel sociale, con una serie di investimenti, mai prima così sostanziosi, che hanno offerto un aiuto vero, tangibile, spesso determinante ai tanti abruzzesi che vivono momenti di difficoltà o di disagio o che, come nel caso dei caregiver, devono affrontare la quotidianità dolorosa di un familiare da assistere”.

Così l'assessore regionale al Lavoro e Sociale Pietro Quaresimale, candidato nella lista della Lega alle prossime Regionali del 10 marzo, nel corso dell'inaugurazione della sede elettorale in via Veneto a Teramo.

Al taglio del nastro anche il sottosegretario Masaf Luigi D'Eramo, coordinatore regionale della Lega, insieme ai vertici del partito, amministratori locali, e tutti quei cittadini che, si legge in una nota, “in questi cinque anni hanno sempre trovato in Pietro Quaresimale una risposta, una possibilità d'ascolto, una certezza di impegno e... ‘un telefono sempre acceso, perché per me – ha ricordato l'assessore – rispondere ai cittadini, essere sempre disponibile, non è un modo di fare politica, ma l'unico modo di fare politica”.

“Sono stati tantissimi i teramani che, in questa bella domenica di sole, hanno voluto partecipare all’inaugurazione della sede elettorale – viene sottolineato – Una vera e propria folla, che ha gioiosamente preso d’assalto il comitato elettorale in via Veneto, in quello che più che un momento di vita politica, è sembrato essere la festosa partecipazione popolare al momento iniziale della nuova avventura elettorale”.

Decisiva, è stato evidenziato, l’attenzione che lo stesso assessore Quaresimale ha dedicato alla delega del Lavoro: “affrontando sempre in prima persona ogni crisi, ogni vertenza, ogni momento di crisi delle nostre aziende, cercando sempre di trovare soluzioni che avessero, quale primo risultato, la salvaguardia dei posti di lavoro”.

Tra i partecipanti, inoltre, agenti della Polizia locale: “forza di polizia determinante nel garantire la sicurezza dei cittadini – ha detto Quaresimale – e alla quale ho voluto offrire il mio contributo, perché potesse crearsi una nuova, condivisa appartenenza, a cominciare dalla scelta di una uniforme unica e identica in tutta la Regione, per arrivare anche ad un sistema di gratificazioni che potesse premiare l’importante lavoro che le donne e gli uomini in uniforme svolgono ogni giorno, in tutti i comuni abruzzesi”.